

## Eventi

### Fisco, imprese: il viceministro Leo incontra gli imprenditori di Unindustria, Ance e Confartigianato Viterbo



Riforma fiscale, Industria 5.0, rapporto fisco – contribuente, bonus fiscali in edilizia. E ancora riduzione del cuneo fiscale, riforma microcredito e Decreto-legge Coesione. Sono stati questi alcuni dei temi al centro dell'incontro, ieri pomeriggio nella sede di Unindustria Viterbo, tra il Viceministro dell'Economia Maurizio Leo (in video collegamento) e gli imprenditori di Unindustria, Ance Viterbo e Confartigianato Imprese Viterbo. Tra i presenti anche l'onorevole Mauro Rotelli, Presidente della Commissione Ambiente della Camera dei deputati.

“È stato un incontro molto proficuo e ringraziamo il Viceministro Maurizio Leo per la disponibilità a dialogare con le imprese del nostro territorio” dichiara **Sergio Saggini**, Presidente Unindustria Viterbo. “Il Fisco deve diventare sempre uno strumento intelligente della politica fiscale, una leva di competitività e crescita per le imprese, deve incentivare gli investimenti, la ricerca e la brevettazione, la capitalizzazione, la formazione, l'internazionalizzazione. Dal punto di vista procedurale occorre puntare alla semplificazione, alla razionalizzazione del sistema tributario e alla lotta all'evasione.



Senza dimenticare la riduzione del cuneo fiscale, che è un tema veramente prioritario”.

Per **Andrea Belli**, Presidente Ance Viterbo, “da parte del Viceministro c'è stata attenzione su un tema che riguarda da vicino le imprese edili, vale a dire la progressiva riduzione dei bonus. In questi anni c'è stata una legislazione ondivaga, quello che noi chiediamo sono regole e tempi certi tenendo presente, però, che l'edilizia in questi anni ha sostenuto la ripresa del Paese. L'auspicio è che si tenga conto di ciò, lasciando magari in vigore i bonus ordinari, anche senza cessione del credito”.

Secondo **Micheal Del Moro**, Presidente Confartigianato Imprese Viterbo “la riforma del microcredito, entrata in vigore lo scorso 12 gennaio e dal viceministro Leo fortemente voluta, rappresenta Una svolta davvero significativa a cui, come operatori di microcredito impegnati ogni giorno a permettere a giovani e meno giovani di realizzare la propria idea imprenditoriale, non possiamo che fare un plauso”. Apprezzamento da parte di Confartigianato anche per le novità del DL Coesione. “Il rafforzamento delle azioni per lo sviluppo delle aree interne e l'estensione del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali sono misure cruciali per incentivare lo sviluppo economico e l'occupazione. Sono soprattutto gli esoneri contributivi per giovani e donne a incontrare il favore della nostra Confederazione: ci auguriamo, dunque, che tali agevolazioni siano garantite per un periodo lungo, permettendo così alle imprese una pianificazione più efficace delle scelte di investimento e di riorganizzazione. Servono, infatti, politiche occupazionali più stabili e strutturali per dare respiro alle aziende e incrementare l'occupazione”.

# Artigianato e MPMI volano per le transizioni

Manifesto per le elezioni europee per una Europa a misura delle MPMI



In Europa operano **23,3 milioni di artigiani, micro, piccole e medie imprese (MPMI)**, spina dorsale dell'economia e della società. Rappresentano il **99,8% del totale delle aziende europee**, generano il **64,4% dei posti di lavoro** e creano il **52,4% del valore aggiunto** nell'UE.

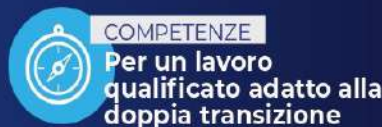
Contribuiscono allo sviluppo produttivo, all'occupazione, alla coesione sociale nelle comunità locali, al miglioramento della qualità della vita, custodiscono le tradizioni manifatturiere pur esprimendo una forte tendenza all'innovazione tecnologica, sono impegnate e fortemente orientate nella sostenibilità economica, sociale ed ambientale dei territori.



## COMPETITIVITÀ

**Per un ambiente adeguato all'imprenditorialità**

- Dare **sistematica applicazione ai principi "Pensare Innanzitutto al Piccolo" e "Once only"** e allo strumento del **"Test PMI"**
- favorire l'**interoperabilità** delle principali **piattaforme pubbliche** nazionali ed europee per **semplificare** la vita alle imprese
- pensare ad **indicatori e standard ESG adatti e sostenibili** per le micro e piccole imprese
- **incoraggiare l'internazionalizzazione** delle MPMI nell'ambito del mercato comune e nel resto del mondo
- **adeguare la legislazione** del lavoro orientandola alla **flessibilità** e alla **sicurezza** di lavoratori e datori di lavoro
- garantire un **accesso equo ai mercati** e il **corretto funzionamento della concorrenza**
- **contrastare** la formazione di **posizioni dominanti** specie da parte delle piattaforme digitali
- **sostenere le MPMI** nella gestione di imprese "decarbonizzate" e più ecologiche
- garantire l'**accesso sostenibile alle materie prime essenziali**
- implementare **politiche di contrasto al cambiamento climatico** e delle **conseguenti catastrofi naturali**.



## COMPETENZE

**Per un lavoro qualificato adatto alla doppia transizione**

- Orientare all'**autoimprenditorialità** i giovani
- **rafforzare** la formazione di **competenze di base e tecnico-professionali**
- promuovere la **formazione continua**
- sostenere l'**acquisizione di competenze** legate sia alla **transizione verde** che a quella **digitale**
- adottare un **modello formativo di alternanza scuola-lavoro**
- rafforzare il sistema di **riconoscimento reciproco delle qualifiche professionali**
- **favorire flussi migratori di manodopera qualificata**
- favorire la **riqualificazione delle competenze**
- promuovere la **continuità aziendale** e il **passaggio generazionale** delle imprese.



## CREDITO

**Per una Europa che dia credito a chi vuole fare impresa**

- Creare un **regime fiscale** che sia effettivamente **partner** e non avversario **dell'impresa**;
- **combattere il ritardo nei pagamenti** tra imprese private e della Pubblica Amministrazione
- rendere **flessibili ed adatte** alle MPMI **le regole bancarie europee** che devono, però, tener conto della **dimensione aziendale**
- favorire e rafforzare l'**accesso al risparmio privato** e a **forme di finanziamento complementare** a quello bancario alle MPMI
- sostenere gli **investimenti** per l'**aggiornamento e l'innovazione** delle MPMI
- favorire l'**inclusione delle MPMI** negli **appalti pubblici**
- elaborare **sistemi di rendicontazione adatti alle micro e PMI** in grado di fornire dati utili alla valutazione degli Istituti di credito, **evitando ingiustificati e complicati adempimenti**, anche non di carattere finanziario, non **proporzionati** alle caratteristiche delle micro e piccole imprese
- sostegno degli **investimenti privati**.



**Confartigianato**  
Imprese

WWW.CONFARTIGIANATO.IT



*Nuovo servizio agli associati*

## Partnership tra Confartigianato Viterbo e Cenpi: ora ogni socio può risparmiare sulle bollette di energia e gas

Essere socio di Confartigianato Viterbo significa anche risparmiare sui consumi di gas ed energia elettrica. L'associazione viterbese, infatti, ha avviato una partnership con Cenpi, consorzio a marchio Confartigianato che opera come gruppo d'acquisto ed è in grado di individuare i fornitori migliori e ottenere i prezzi più convenienti per gas ed energia elettrica da mettere a disposizione delle imprese associate e delle loro utenze private.

Come emanazione di Confartigianato, Cenpi offre infatti **assistenza e consulenza, qualificata e costante**, finalizzata all'individuazione delle soluzioni migliori per ottimizzare le forniture di energia elettrica e gas e alla risoluzione di problematiche specifiche. Il servizio include numerosi vantaggi sia per aziende che per utenze private, a cominciare dall'interlocuzione diretta con la struttura di Confartigianato.

Cenpi garantisce annualmente le migliori condizioni di fornitura di energia elettrica attraverso il continuo monitoraggio dell'andamento del mercato, senza pesare sui soci: non è previsto nessun costo ricor-

rente di gestione o di contribuzione straordinaria, si tratta di un nuovo importante servizio che Confartigianato Viterbo mette a disposizione dei propri associati. Gli elevati volumi di gas naturale intermediati, il know how e le competenze acquisite, poi, permettono al Cenpi di garantire condizioni di fornitura competitive, conferendo alle aziende prodotti e servizi sempre personalizzati e diversificati

La **fatturazione è chiara e comprensibile** e viene garantito un **vero rapporto di consulenza** nei confronti del mercato libero dell'energia, sempre in evoluzione e sempre più globalizzato. L'adesione all'offerta non comporta spese di migrazione né di impianti, in quanto l'erogazione utilizza la rete già esistente.

Per richiedere una simulazione gratuita di confronto con le attuali condizioni economiche della propria impresa e della propria utenza privata è possibile chiamare il numero 0761-33791 o inviare la bolletta della propria utenza aziendale e privata a

[e.celestini@confartigianato.vt.it](mailto:e.celestini@confartigianato.vt.it), senza alcun vincolo.

### Conf@News

La newsletter per gli Artigiani e le piccole e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

**Confartigianato imprese di Viterbo**  
Via I. arbini, 29/G  
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791  
Fax 0761.337920  
E-mail: [newsletter@confartigianato.vt.it](mailto:newsletter@confartigianato.vt.it)  
Web:  
[www.confartigianato.vt.it](http://www.confartigianato.vt.it)

Direttore Responsabile  
**Eleonora Celestini**

Registro Stampa  
del Tribunale di Viterbo  
Nr. 6/11 del 18.04.2011

  
**Confartigianato**  
imprese di Viterbo

i@



INTELLIGENZA  
*Artigiana*

#CostruttoriDiFuturo  
#NoiConfartigianato



L'energia permette all'uomo di fare qualsiasi cosa: dal camminare al pensare, dal dirigere la propria impresa fino ad avviare nuove relazioni commerciali. Sarebbe davvero un peccato sprecare energie per cercare ogni volta il fornitore **più conveniente**. Per questo, **CEnPI è il partner migliore** quando si tratta di selezionare per te le forniture energetiche per le esigenze della tua azienda e per la tua casa.

**CEnPI** – Confartigianato Energia Per le Imprese nasce per offrire un supporto **affidabile, professionale e costante**, capace di negoziare le **migliori condizioni di fornitura** sul libero mercato, con un unico obiettivo: **ridurre i tuoi costi energetici**. Grazie ad un'attenta ricerca per individuare i fornitori più competitivi, CEnPI permette un **risparmio fino al 20% in un anno**.

**Togliti un peso.**

Portaci o inviaci la tua bolletta di energia e gas.

**Le energie senza fatica sono qui.**

**Infoline 0761-33791**

**Mail [info@confartigianato.vt.it](mailto:info@confartigianato.vt.it)**

  
CONFARTIGIANATO ENERGIA PER LE IMPRESE

[www.cenpi.com](http://www.cenpi.com)

  
**Confartigianato**  
imprese di Viterbo

## Sinergie

### Accordo Confartigianato-Autostrade per l'Italia: competenze artigiane per curare le infrastrutture



È stato sottoscritto il 30 maggio un protocollo d'intesa tra Confartigianato Imprese e il gruppo Autostrade per l'Italia, teso a rafforzare a livello nazionale la sinergia tra le due realtà, nel segno dello sviluppo sociale ed economico dei territori. La partnership punta, infatti, a generare una catena virtuosa che stimoli, nel rispetto del Codice degli Appalti, un incremento della partecipazione delle micro e piccole imprese alle opere e ai servizi che rientrano negli ambiti di intervento di Aspi, anche attraverso un'azione di sensibilizzazione e formazione delle realtà locali.

Il gruppo Aspi si impegna inoltre a rendere partecipi le realtà territoriali non solo delle opportunità di sviluppo economico, ma anche garantendo la promozione, presso le micro e piccole imprese, dei propri sistemi di formazione e del proprio know how nell'ambito delle iniziative promosse da Confartigianato Imprese. L'accordo, siglato nella sede di Confartigianato a Roma dall'amministratore delegato di Autostrade per l'Italia Roberto Tomasi e dal presidente di Confartigianato

Imprese Marco Granelli, promuove forme di collaborazione orientate al rafforzamento della partecipazione delle aziende locali all'esecuzione di diverse attività portate avanti da Aspi. Vengono infatti individuati diversi ambiti di intervento, dalla manutenzione ordinaria e straordinaria, ai servizi di pulizia e cura del verde, nei quali l'inclusione del tessuto economico locale nel rispetto del codice degli appalti, della legalità e della trasparenza può alimentare l'obiettivo del miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati.

“Con questo accordo – sottolinea il presidente di Confartigianato Imprese Marco Granelli – mettiamo a disposizione di Autostrade per l'Italia le competenze e la qualità delle nostre aziende, capillarmente diffuse sul territorio, per la cura delle infrastrutture stradali. Alla partnership partecipa 4CNetWork, la piattaforma nazionale di consorzi e reti di Confartigianato appartenenti al settore delle costruzioni che coinvolge oltre 360 imprese nei comparti dell'edilizia e dei servizi aggiuntivi e di supporto che vanno all'impianti-

stica alle pulizie alla manutenzione. Il nostro impegno è rivolto a rispondere efficacemente alle sfide poste da un settore in profonda trasformazione e alle richieste sempre più evolute e diversificate della committenza sui fronti della transizione green, delle tecnologie digitali e dei nuovi materiali, dell'energia, della formazione e qualificazione, della ricerca”.

“Questo accordo – dichiara Roberto Tomasi, amministratore delegato di Autostrade per l'Italia – rappresenta un ulteriore passo in avanti nella costruzione di una rete virtuosa e sempre più capillare, dove il coinvolgimento delle realtà economiche locali gioca un ruolo determinante a garanzia dell'esecuzione delle nostre attività sulla rete e a beneficio dei territori. Come Gruppo sentiamo la responsabilità, non solo di gestire nel modo migliore i nostri asset che stanno vivendo una grande rivoluzione per diventare sempre più tecnologici e sostenibili. Ma siamo impegnati anche nell'individuazione e nella formazione di competenze di diversi profili, inclusi quelli più manuali, come operai specializzati. Siamo infatti convinti che per portare nel futuro il sistema infrastrutturale del nostro Paese, di cui le arterie autostradali sono protagoniste, sia indispensabile il coinvolgimento di tutti gli attori, a partire proprio dai territori. Un'ulteriore dimostrazione di come la rete autostradale sia stata e continui ad essere un volano di crescita per l'economia delle aree che attraversa e collega”.

[DL Salva Casa](#)

## **Confartigianato: “Bene anche per favorire la riqualificazione degli immobili”**

“Ben vengano gli interventi che contribuiscono a fare chiarezza e a superare incertezze normative e burocratiche mai risolte, semplificando la gestione del patrimonio immobiliare privato e favorendone la manutenzione”. Il presidente di Confartigianato Marco Granelli valuta positivamente il decreto legge approvato nei giorni scorsi dal Consiglio dei Ministri, decreto che introduce disposizioni urgenti in materia di semplificazione edilizia e urbanistica.

“Il provvedimento – sottolinea Granelli – punta a definire una adeguata regolamentazione delle situazioni di irregolarità formale, causate da una normativa farragিনosa, che impediscono il pieno godimento dei beni immobili, bloccandone anche la valorizzazione economica. In questo modo, si potrà ridare slancio al merca-

to immobiliare, rimuovendo gli ostacoli che, pur non essendo rilevanti per gli interessi pubblici generali e per la sicurezza degli edifici e dei territori, rallentano la compravendita e impediscono la riqualificazione degli immobili”.

“Si tratta – spiega Granelli – di intervenire su situazioni che, oltre alle difficoltà di commercializzazione degli immobili, rendono spesso impossibile la riqualificazione, anche energetica, di interi edifici, come abbiamo riscontrato a proposito dei lavori di ristrutturazione sostenuti dagli ecobonus: le situazioni di lieve difformità nelle singole unità immobiliari (erroneamente definiti “piccoli abusi”) hanno spesso impedito o rallentato i lavori di riqualificazione energetica e per la messa in sicurezza di interi condomini”.



## Decreto Salva Casa: tutto quello che c'è da sapere

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 29 maggio 2024 è stato pubblicato il decreto-legge 29 maggio 2024, n. 69 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione edilizia e urbanistica". Il decreto è entrato in vigore il 30 maggio 2024. Con l'obiettivo di semplificare e razionalizzare alcune importanti disposizioni in materia di edilizia e urbanistica, il provvedimento interviene su una serie di ambiti di immediato interesse dei proprietari di immobili, per far fronte alle difficoltà spesso incontrate dagli stessi nelle attività di godimento degli immobili stessi, comprese le attività di compravendita e quelle legate alla riqualificazione, al recupero e alla rigenerazione edilizia, anche mediante la regolarizzazione delle cosiddette "lievi difformità edilizie". Il decreto-legge interviene modificando direttamente le norme del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380. Riportiamo, di seguito, un approfondimento sui principali contenuti.

**Destinazione d'uso** Il DL prevede che il mutamento della destinazione d'uso nelle singole unità immobiliari senza opere, all'interno della stessa categoria funzionale, è sempre consentito, nel rispetto delle normative di settore, ferma restando, comunque, la possibilità per gli strumenti urbanistici comunali di fissare specifiche condizioni. E' inoltre consentito il mutamento di destinazione d'uso senza opere tra le categorie funzionali di una singola unità immobiliare ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444 (Zone territoriali omogenee), ovvero nelle zone equipollenti come definite dalle leggi regionali in materia. Anche in questo caso, gli strumenti urbanistici comunali potranno fissare eventuali specifiche condizioni. Sempre nell'ambito della generalizzata possibilità di effettuare il mutamento di destinazione d'uso per le singole unità immobiliari, gli strumenti urbanistici comunali potranno fissare specifiche condizioni, qualora il mutamento sia finalizzato alla forma di utilizzo dell'unità immobiliare conforme a quella prevalente nelle altre unità immobiliari presenti nell'immobile. Il mutamento è

inoltre svincolato dall'obbligo di reperimento di ulteriori aree per servizi di interesse generale previsto dal decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444 e dalle disposizioni di legge regionale, né al vincolo della dotazione minima obbligatoria dei parcheggi previsto dalla legge 17 agosto 1942, n. 1150. Per le unità immobiliari poste al primo piano fuori terra il passaggio alla destinazione residenziale è ammesso nei soli casi espressamente previsti dal piano urbanistico e dal regolamento edilizio. Comunque sia, ogni mutamento di destinazione d'uso è soggetto alla segnalazione certificata di inizio attività di cui all'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, fatte salve le eventuali norme regionali che fissino prescrizioni più favorevoli, mentre restano ferme le disposizioni del testo unico per l'edilizia nel caso in cui siano previste opere edilizie.

**Edilizia libera** Ai sensi delle nuove norme sono da considerare in edilizia libera: a) le Vetrature Panoramiche Amovibili, anche per i porticati rientranti all'interno dell'edificio; b) le opere di protezione dal sole e dagli agenti atmosferici, la cui struttura principale sia composta da tende, anche a pergola, addossate o annesse agli immobili, purché non determinino spazi stabilmente chiusi e non abbiano un impatto visivo e ingombro apparente disarmonici.



**Tolleranze costruttive** Particolarmente importanti sono le disposizioni in materia di cosiddette “tolleranze edilizie”. Le nuove norme prevedono che, per gli interventi realizzati entro il 24 maggio 2024, il mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura, della superficie coperta e di ogni altro parametro delle singole unità immobiliari non costituisce violazione edilizia se contenuto entro i limiti: a) del 2 % delle misure previste dal titolo abilitativo per le unità immobiliari con superficie utile superiore ai 500 metri quadrati; b) del 3 % delle misure previste nel titolo abilitativo per le unità immobiliari con superficie utile compresa tra i 300 e i 500 metri quadrati; c) del 4 % delle misure previste nel titolo abilitativo per le unità immobiliari con superficie utile compresa tra i 100 e i 300 metri quadrati; d) del 5 % delle misure previste nel titolo abilitativo per le unità immobiliari con superficie utile inferiore ai 100 metri quadrati. Ai fini del computo della superficie utile si tiene conto della sola superficie assentita con il titolo edilizio che ha abilitato la realizzazione dell'intervento, al netto di eventuali frazionamenti dell'immobile o dell'unità immobiliare eseguiti nel corso del tempo. Sempre per gli interventi realizzati entro il 24 maggio 2024, costituiscono tolleranze esecutive, ai fini del rilascio dei relativi permessi: il minore dimensionamento dell'edificio; la mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali; le irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e la difforme ubicazione delle aperture interne; la difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria; gli errori progettuali corretti in cantiere e gli errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere.

**Doppia conformità** Altra modifica importante della disciplina sin ora vigente attiene alla cosiddetta “doppia conformità”: precedentemente, infatti, l'accertamento di conformità poteva essere chiesto solo quando veniva dimostrata la conformità dell'opera alla normativa edilizia e urbanistica vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione dell'istanza. Il decreto salva-casa continua a richiedere la doppia conformità unicamente nei casi più rilevanti. Per le difformità parziali, quindi, potranno essere sanati gli interventi se conformi alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della domanda; ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione dell'intervento stesso

**Le tempistiche di rilascio** Il Decreto supera la regola del silenzio rigetto, introducendo la regola del silenzio assenso, per cui, in mancanza di risposta da parte

dell'Amministrazione entro i termini stabiliti, l'istanza si considera accettata. In particolare: se il permesso è in sanatoria il termine è pari a 45 giorni; per la Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), invece, il termine è di 30 giorni. A detti termini devono essere aggiunti, per immobili soggetti a vincolo paesaggistico, fino a 180 giorni.

**Stato legittimo dell'immobile** Il provvedimento riduce alcuni oneri amministrativi per i cittadini in materia di “Stato legittimo” per la cui dimostrazione sarà sufficiente presentare il titolo che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio, anche in sanatoria. Ne deriva quindi che le parziali difformità che saranno sanate contribuiranno a dimostrare lo stato legittimo di un immobile.

**Strutture amovibili** Da ultimo, il provvedimento interviene anche in materia di strutture amovibili realizzate per finalità sanitarie, assistenziali, educative durante lo stato di emergenza nazionale dichiarato in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili da Covid-19 e mantenute in esercizio alla data di entrata in vigore decreto, che potranno rimanere installate in deroga al vincolo temporale di cui all'articolo 6, comma 1, lettera e-bis), del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001, in presenza di comprovate e obiettive esigenze idonee a dimo-





# DECRETO LEGGE **SALVA-CASA**

DECRETO-LEGGE RECANTE “DISPOSIZIONI  
URGENTI IN MATERIA DI SEMPLIFICAZIONE  
EDILIZIA E URBANISTICA”



## GLI OBIETTIVI DEL DECRETO-LEGGE

Il Decreto-legge contiene disposizioni **urgenti e puntuali** per salvare le nostre case da una normativa rigida e frammentata, fatta di procedure amministrative incerte che ostacolano la commerciabilità dei beni e precludono l'accesso a mutui, sovvenzioni e contributi.

**Non si tratta di un condono:** il decreto interviene solo nelle casistiche di minore gravità.

### **Interventi sulle minori difformità:**

*Edilizia libera*  
*Tolleranze costruttive*  
*Tolleranze esecutive*  
*Parziali difformità*

### **Stato legittimo dell'immobile**

### **Mutamento della destinazione d'uso**

## INTERVENTI SULLE MINORI DIFFORMITÀ

### EDILIZIA LIBERA

**Sono da ora considerate in edilizia libera:**

- le Vetrate Panoramiche Amovibili (VePa) anche per i porticati rientranti all'interno dell'edificio;
- le opere di protezione dal sole e dagli agenti atmosferici, la cui struttura principale sia composta da tende, anche a pergola, addossate o annesse agli immobili, purché non determinino spazi stabilmente chiusi e non abbiano un impatto visivo e ingombro apparente disarmonici.

2 | DECRETO LEGGE SALVA-CASA



## INTERVENTI SULLE MINORI DIFFORMITÀ

### TOLLERANZE COSTRUTTIVE

Sono considerate tolleranze costruttive gli interventi, realizzati entro il 24 maggio 2024, entro il limite massimo del

- 2% = superficie utile > 500mq
- 3% = 300mq <superficie utile> 500mq
- 4% = 100mq <superficie utile> 300mq
- 5% = superficie utile < 100mq

Le tolleranze possono essere asseverate da un tecnico abilitato.

3 | DECRETO LEGGE SALVA-CASA



## INTERVENTI SULLE MINORI DIFFORMITÀ

### TOLLERANZE ESECUTIVE

Per tolleranza esecutiva si intendono le irregolarità geometriche, le modifiche alle finiture degli edifici di minima entità, la diversa collocazione di impianti e opere interne.

*Per gli interventi realizzati entro il 24/05/2024, sono incluse tra le tolleranze esecutive:*

- il minor dimensionamento dell'edificio;
- la mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali;
- le irregolarità esecutive di muri esterni ed interni;
- la difforme ubicazione delle aperture interne;
- la difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria;
- gli errori progettuali corretti in cantiere;
- gli errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere.

## INTERVENTI SULLE MINORI DIFFORMITÀ

### ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ

Finora l'accertamento di conformità poteva essere chiesto solo quando veniva dimostrata la c.d. "doppia conformità". In altre parole, l'opera doveva essere conforme alla normativa edilizia e urbanistica vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione dell'istanza.

Il decreto salva-casa semplifica la normativa, richiedendo la doppia conformità solo nei casi più gravi.

Per le parziali difformità possono essere sanati gli interventi che all'epoca della realizzazione erano coerenti con le norme edilizie e che oggi sono conformi alle norme urbanistiche.

## QUALI SONO I TEMPI?

Si supera il silenzio rigetto e si introduce il silenzio assenso: significa che se l'Amministrazione non risponde, entro i seguenti termini, l'istanza si considera accettata e in particolare:

- 45gg - permesso in sanatoria
- 30gg - Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)

A queste tempistiche, per immobili soggetti a vincolo paesaggistico, si aggiungono fino a 180gg.

In ogni caso si prevede il pagamento di una sanzione in relazione all'aumento di valore dell'immobile. Gli introiti delle sanzioni potranno essere utilizzati per la demolizione di opere abusive o iniziative di rigenerazione e recupero urbano.

## STATO LEGITTIMO DELL'IMMOBILE

Il decreto legge salva-casa riduce gli oneri amministrativi per i cittadini: per dimostrare lo Stato legittimo sarà sufficiente presentare il titolo che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio, anche in sanatoria.

Ne deriva quindi che le parziali difformità che saranno sanate contribuiranno a dimostrare lo stato legittimo di un immobile.

## MUTAMENTO DESTINAZIONE D'USO

Col decreto legge salva-casa viene semplificato il cambio di destinazione d'uso di singole unità immobiliari, nel rispetto delle normative di settore e di eventuali specifiche condizioni comunali.

All'interno della stessa categoria funzionale, il mutamento della destinazione d'uso sarà sempre ammesso.

Tra diverse categorie funzionali, il mutamento della destinazione d'uso sarà ammesso limitatamente alle categorie residenziale, turistico-ricettiva, produttiva e direzionale, commerciale, in ogni caso, all'interno delle zone: centro storico, residenziali consolidate, residenziali in espansione.

Sono escluse dalle semplificazioni le unità immobiliari al primo piano fuori terra.

8 | DECRETO LEGGE SALVA-CASA



## DECRETO LEGGE SALVA-CASA

DECRETO-LEGGE RECANTE "DISPOSIZIONI  
URGENTI IN MATERIA DI SEMPLIFICAZIONE  
EDILIZIA E URBANISTICA"



## Corsi

### **Dal 24 giugno al 3 luglio la formazione obbligatoria per tecnici FER**

Confartigianato Imprese di Viterbo ricorda che è necessario aggiornare la formazione FER prevista per legge. Pertanto sono aperte le iscrizioni al percorso formativo online per tecnici FER (fonti energie rinnovabili). Il corso si terrà dal 24 giugno al 3 luglio per permettere a chi

lo completa di rilasciare le dichiarazioni di conformità sugli impianti. Per informazioni e iscrizioni è possibile contattare Confartigianato Imprese di Viterbo al numero 0761-33791 o via mail a [info@confartigianato.vt.it](mailto:info@confartigianato.vt.it).

## Formazione

### **Trasporto animali vivi, aperte le iscrizioni al corso obbligatorio per il rilascio del patentino per conducenti e guardiani**

Confartigianato Viterbo ha aperto le iscrizioni al corso per il rilascio del certificato di idoneità per conducenti e guardiani di veicoli stradali che trasportano animali vivi (aggiornamento e rilascio). Il corso si svolgerà in modalità FAD (online) e avrà una durata di 12 ore (per il rinnovo decennale le ore di corso sono invece 4). Al termine del percorso formativo, nella stessa giornata delle lezioni, i partecipanti avranno la possibilità di sostenere l'esame con i referenti della Asl, che rilascerà, in caso di superamento della prova pratica e orale, il certificato di idoneità per conducenti e guardiani ai sensi del regolamento europeo (validità del certificato decennale). Ai non residenti in provincia di Viterbo verrà rilasciato l'attestato da consegnare alla Asl della provincia di residenza per richiedere il certificato. Il corso è obbligatorio per gli operatori del trasporto di animali vivi ed in particolare per guardiani e conducenti di veicoli stradali che trasportano equini domestici o animali domestici della specie bovina, ovina, caprina, suina o pollame e per i trasportatori di animali vivi qualora svolgano la funzione di guardiano o conducente. Possono partecipare tutti i cittadini maggiorenni che dimostrino di non avere trascorsi di gravi infrazioni della normativa comunitaria e/o nazionale in materia di protezione degli animali nei tre anni che precedono la data di iscrizione al corso. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi alla segreteria organizzativa di Confartigianato Imprese di Viterbo – Via I. Garbini n. 29/g 01100 Viterbo. Tel. 0761/337910-32, mail [info@confartigianato.vt.it](mailto:info@confartigianato.vt.it).

*Quindicesima edizione a ottobre 2024*

## **Torna Cioccotuscia: per i soci Confartigianato sconti speciali per stand e casette di legno**

Come di consueto, il prossimo autunno tornerà la manifestazione Cioccotuscia, giunta alla sua quindicesima edizione, in piazza san Lorenzo, a Palazzo dei Papi e in altre piazze del centro di Viterbo, nei week end 5-6 e 12-13 ottobre 2024. Per partecipare alla manifestazione agli associati è riservato un prezzo speciale per gli stand: spazio casetta di legno mt 3x2 in piazza San Lorenzo per due giorni (weekend a scelta); spazio mt 3x2 per aziende dolciarie (cioccolato, miele, pasticceria, prodotti da forno, caffè, confetture, liquirizia etc.) dentro Palazzo dei Papi, sala Scuderie: per due giorni (weekend a scelta) o due weekend; spazio mt 3x2 per aziende non dolciarie (oltre alle categorie precedenti c'è spazio per produttori di formaggi, olio, vino, salumi, birre, liquori, prodotti in barattoli, spezie etc.) dentro Palazzo dei Papi, sala Scuderie (saletta piccola) per due giorni o due weekend. Per info contattare Confartigianato Imprese di Viterbo al numero 0761-33791 oppure direttamente l'organizzazione di Cioccotuscia, facendo presente di essere soci Confartigianato, al 3931248223.



REGIONE LIGURIA  
Città di Viterbo  
DIPARTIMENTO VITERBO  
ANCE VITERBO  
Confartigianato  
VITERBO  
EDIZIONE  
CIOCCOTUSCIA  
CIOCCOTUSCIA  
Organizzazione  
AS  
AS  
CIOCCOTUSCIA 15 EDIZIONE  
**VITERBO**  
**5-6 e 12-13 OTTOBRE 2024**  
Piazza S. Lorenzo, Palazzo dei Papi e  
altre piazze del centro storico di Viterbo  
INGRESSO LIBERO  
ORARIO APERTURA 10,30-19,00  
Info 393.1248223  
www.cioccotuscia.it



# CIOCOTUSCIA <sup>EDIZIONE</sup> 15



**VITERBO**  
**5-6 e 12-13 OTTOBRE 2024**

*Piazza S.Lorenzo, Palazzo dei Papi e  
altre piazze del centro storico di Viterbo*



**INGRESSO LIBERO**  
**ORARIO APERTURA 10,30-19,00**



**Info 393.1248223**  
**www.cioccotuscia.it**  



## Eblart, le nuove prestazioni per imprese e lavoratori

È in vigore il nuovo Regolamento Eblart 2024-2025 per la concessione di contributi a imprese e lavoratori delle imprese artigiane del Lazio, regolarmente iscritte all'Eblart, Ente Bilaterale del Lazio per l'Artigianato. È possibile presentare una sola domanda cumulativa per prestazione ad anno solare. Le domande relative all'anno in corso possono essere presentate entro il 31 marzo dell'anno successivo. I pagamenti rendicontati devono essere effettuati con metodi tracciabili.

### CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE (lavoratori dipendenti, titolari, soci, coadiuvanti di imprese artigiane)

- Rette asilo nido: fino a 600 euro per il primo figlio, 500 euro per il secondo.
- Rette, mensa e trasporto scuola dell'infanzia: fino a 600 euro per il primo figlio, 500 euro per il secondo.
- Mensa e trasporto scolastico scuola primaria: fino a 600 euro per il primo figlio, 500 euro per il secondo.
- Abbonamento annuale trasporto scolastico scuole medie e superiori: fino a 100 euro per figlio.
- Acquisto dei libri di testo: fino a 300 euro per figlio (scuola media inferiore e superiore).
- Pagamento delle tasse universitarie: fino a 300 euro per figlio (sono esclusi gli studenti fuori corso).
- Borsa di merito per il conseguimento di Laurea Magistrale con votazione 110/110: 1000 euro per figlio (prestazione riservata ai lavoratori dipendenti).
- Partecipazione di figli minori a campus estivi o attività sportive: fino a 300 euro per nucleo familiare (prestazione riservata ai lavoratori dipendenti).

### CONTRIBUTI ALLE IMPRESE

- Acquisto/sostituzione attrezzature o adeguamento, rifacimento o messa a norma di impianti: 30% delle spese sostenute per, in un biennio, massimo 7.500 euro per imprese con oltre 5 dipendenti, 5.000 euro per imprese da 1 a 5 dipendenti.

- Acquisto veicoli commerciali immatricolati autocarro (massa massima 3,5 t – furgonati/cassonati): 2.000 euro in un quinquennio, 3.000 euro per veicoli elettrici.

- Ripristino ciclo produttivo interrotto per cause accidentali, eventi atmosferici eccezionali o a causa di calamità naturali: 50% delle spese sostenute per massimo 7.500 euro in un biennio.

- Certificazione di qualità di prodotto, processo o ambientale, depositi brevetti: 30% delle spese sostenute per massimo 2.000 euro.

- Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti ex art. 37, formazione RSPP ex art. 32-34 D.Lgs. 81/08 (corsi in collaborazione con OPRA Lazio): 50% delle spese sostenute per massimo 500 euro annui.

- Formazione tecnico-professionale di apprendisti (formazione interna per dipendenti con contratto di apprendistato professionalizzante): 50% delle spese sostenute per massimo 500 euro annui per azienda.

- Aggiornamento tecnico-professionale di titolari, soci e dipendenti (almeno 8 ore di formazione in un anno): 50% delle spese sostenute per max 500 euro annui per azienda.

- Contributo per assunzione o trasformazione di contratto a tempo indeterminato (assunzione di personale over 35, assunzione di personale under 35 in sostituzione di lavoratori andati in pensione): 1.500 euro per max 3 assunzioni/anno.

- Acquisto DPI: 50% delle spese sostenute per massimo 300 euro annui per azienda.

### CONTRIBUTI PER I LAVORATORI

- Indennità congedo di maternità per le lavoratrici assunte da almeno 12 mesi, che usufruiscono del congedo obbligatorio di maternità: contributo a integrazione dell'indennità INOPS, ai fini della copertura al 100% della retribuzione nel periodo di maternità (qualora il contratto di lavoro non lo preveda).

- Indennità congedo parentale per le lavoratrici o i lavoratori che usufruiscono del congedo entro i 12 anni del figlio: integrazione a copertura dell'80% della retribuzione.

- Borsa di studio per apprendistato duale (apprendistato di I o III livello): 500 euro annui, concessi in seguito al conseguimento del titolo di studio, fino a un massimo di tre anni.

- Partecipazione del lavoratore privo di figli ad attività sportive: fino a 300 euro.

- Partecipazione ad attività ricreative (abbonamento o biglietti nominativi cinema o teatro, concerti, corsi, acquisto libri, ingresso mostre, musei, ecc.): fino a 250 euro.

- Assistenza a familiari disabili (figlio o coniuge con disabilità al 100%): 800 euro annui.

- Contributo tragitto casa-lavoro, per abbonamento semestrale o annuale al trasporto pubblico: fino a 200 euro.

- Contributo tasse universitarie, per percorso formativo frequentato dal lavoratore: fino a 300 euro.

- Borsa di merito per il conseguimento, da parte del lavoratore, di Laurea Magistrale con votazione 110/110: 1.000 euro.

- Carenza malattia, per eventi malattia non superiore a 6 giorni, per un solo evento indennizzabile ad anno: contributo per i primi 3 giorni di malattia pari a 20 euro/giorno.

- Contributo spese energia elettrica: contributo di 200 euro una tantum per lavoratori con ISEE fino a 25.000 euro.

- Contributo in caso riduzione o sospensione lavorativa con utilizzo FSBA: contributo integrativo di 9,50 euro/giorno (ridotti a 5,50 euro per gli apprendisti) per max 8 settimane.

- Integrazione Fondo San.Arti.: contributi per ausili e protesi, prestazioni odontoiatriche e lenti graduate correttive, nel caso di raggiungimento del massimale previsto da San.Arti.

**Infoline: 076133791**

[info@confartigianato.vt.it](mailto:info@confartigianato.vt.it)

  
*Confartigianato*  
imprese di Viterbo

i@a



INTELLIGENZA  
*Artigiana*

#CostruttoriDiFuturo  
#NoiConfartigianato

**PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI:**

Tel. 0761 33791  
info@confartigianato.vt.it  
Via Igino Garbini 29/G - VITERBO  
Lun. - Ven. 9:00-13:00 e 14:30-18:00

